

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 3 luglio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 17 DEL 23/03/2007 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 754 – 703824/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Villafranca Piemonte:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-5293 del 18/02/2002, modificato, successivamente, con due Varianti Strutturali, approvate dalla Regione Piemonte con deliberazioni G.R. n. 18-11682 del 09/02/2004 e n. 17-5256 del 12/02/2007;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 40 del 21/07/1999, n. 53 del 04/08/2000, n. 39 del 30/08/2001, n. 42 del 28/07/2005, n. 43 del 28/07/2005, n. 40 del 25/07/2006 e n. 41 del 25/07/2006, sette varianti parziali ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/1977;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 17 del 23/03/2007, il Progetto Preliminare di Variante parziale, al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77,

che ha trasmesso alla Provincia, in data 29/05/2007 (pervenuto il 31/05/2007), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma; (Prat. n. 057/2007);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.763 nel 1971, 4.707 nel 1981, 4.746 nel 1991, 4.792 nel 2001, dati che registrano un trend demografico stabile nell'ultimo trentennio;
- superficie territoriale di 5.067 ettari, interamente pianeggianti caratterizzati dalla presenza di 1.891 ettari appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli e 1.555 appartenenti alla Classe II (pari al 68% della superficie territoriale), che ne denotano l'eccellente vocazione agricola;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "Area Vigone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) vigente, di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- il centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale di "media rilevanza";
- il sistema produttivo, caratterizzato dall'indirizzo artigianale-industriale, non è compreso nei *bacini produttivi* previsti dal P.T.C.;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali nn. 139 di Villafranca, 150 di Madonna degli Orti, 151 di Campiglione Fenile e 153 di Babano;
 - è interessato dalle previsioni di un Accordo di Programma, sottoscritto il 21/01/2004, dalla Regione Piemonte, dalle Province di Torino e Cuneo, per la realizzazione di un nuovo collegamento Villafranca - Cardè e per le opere di allargamento e sistemazione stradale della S.P. 139 tra Airasca e Villafranca;
- infrastrutture ferroviarie:
 - è attraversato dal sedime della linea ferroviaria, attualmente disattivata, Airasca - Moretta - Saluzzo, lungo il quale è prevista la realizzazione di pista ciclabile, tratto Airasca - Moretta;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - il territorio è attraversato dal Fiume Po e dal Torrente Pellice, che determinano ricorrenti alluvionamenti dei suoli agricoli nonché di alcuni abitati frazionali;
 - le acque pubbliche del Torrente Cantogno, Bealera via vecchia, Bealera Sterpissone nero e Rio Sterpissone bianco, ed il reticolo irriguo del comprensorio agricolo, hanno storicamente rappresentato un sistema di afflusso-deflusso molto utile nel caso di piogge intense e catastrofiche, che dovrebbe costituire oggetto di salvaguardia;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 2.161 ettari di territorio (quasi il 43%) nonché la previsione di un "limite di progetto" di 4.700 metri di lunghezza;
- per quanto riguarda la tutela ambientale si segnala:
 - l'inclusione nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale del Fiume Po, dei Torrenti Pellice e Cantogno. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo i relativi corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.L.vo n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - l'Area Protetta Regionale Istituita della *Fascia Fluviale del Po: Riserva naturale speciale della confluenza del Pellice* che interessa 452 ha di territorio comunale, 98 dei quali sono altresì ricompresi nel Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) distinto con

la sigla IT1110015, denominato "Confluenza Po-Pellice";
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17/2007, di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a rendere ammissibili alcune tipologie di intervento, modifiche normative e cartografiche, per effetto di mutate o nuove esigenze di interesse pubblico;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente:

- trasformazione dell'attuale area a destinazione terziaria "TN" in zona agricola e contestuale trasformazione dell'esistente area residenziale "RC" in area "TN", con la previsione di insediare attività ricettive;
- diversa articolazione attuativa di interventi previsti nelle aree residenziali "RC 26", "RC 30-31-32", senza aumento della capacità insediativa globale del P.R.G.C. vigente;
- stralcio parziale dell'area produttiva "PC 9" e trasformazione della parte stralciata in area agricola "A";
- previsione di una diversa modalità attuativa delle aree produttive "PC 6" e "PC 12" mediante la loro suddivisione in sub-ambiti di intervento; per l'area "PC 12" viene prevista una riduzione della fascia di rispetto stradale nei confronti della S.P. Villafranca - Cardé;
- ampliamento di tre attività in atto su aree produttive esistenti "PE";
- rettifiche a tratti di viabilità in progetto, connesse a mutate previsioni attuative nelle aree "RE4F" e "PN 7-10-11";
- modifiche alla cartografia di P.R.G.C., con l'introduzione nelle Tavole 3-2-2 e 3-2-3, dei contenuti sopra illustrati;
- modifiche normative:
 - in tema di distanze nelle zone residenziali "RA";
 - in materia di utilizzo di parti degli edifici produttivi;
 - sull'altezza massima ammessa delle strutture tecnologiche;
 - di alcune Schede allegata al Piano Particolareggiato di Centro Storico;

La "Relazione Tecnica" reca la dichiarazione di compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica e con i disposti di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 15/07/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/06/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villafranca Piemonte, adottato con deliberazione del C.C. n. 17 del 23/03/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta